

notaio *Monica De Paoli*
Milano, via Manzoni, 12
tel. 02 7601 7512 - fax 02 8715 2802
studio@milanonotai.it - www.milanonotai.it

Repertorio numero 28908/14051

**VERBALE DELLA RIUNIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno diciotto del mese di marzo duemilaventidue

18 marzo 2022

In Milano, in via Manzoni n. 12, alle ore 17.00.

Io **Monica De Paoli**, notaio in Milano ed iscritto presso il Collegio notarile di Milano, dò atto che ha assunto, ai sensi dell'articolo 9.5 dello statuto, la presidenza del consiglio di amministrazione della Fondazione

“TONES ON THE STONES”,

con sede in Verbania, via Repubblica n. 7, codice fiscale e partita Iva 02581890031 (di seguito la **“Fondazione”**), iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Verbania Cusio Ossola dal 29 gennaio 2019 al numero d'ordine 272 (di seguito la **“Fondazione”**),

Fabrizio Bressani, nato a Milano il 28 ottobre 1964, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, persona che ho provveduto a identificare.

Il Presidente dichiara che il Consiglio di Amministrazione si è riunito in conformità a quanto disposto dall'articolo 9.3 dello statuto, per discutere e deliberare sul seguente

“Ordine del Giorno

“1. Modifica dello statuto e iscrizione della Fondazione al RUNTS: delibere inerenti e conseguenti;

2. nomina organo di controllo”

Il Presidente mi incarica, quindi, di redigere il verbale del Consiglio di Amministrazione ai sensi delle disposizioni contenute nell'articolo 106 del Decreto Cura Italia.

Io notaio aderisco e do atto di quanto segue.

Il Presidente constata e dichiara:

- che del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono intervenuti i consiglieri Nicola Giuliani, Anna Maria Rosa Sacchi e Marco Magaraggia;
- che tutti gli intervenuti sono collegati in videoconferenza, come consentito dall'art. 106 del Decreto Cura Italia;
- che il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito e atto a deliberare in forma totalitaria, ai sensi dell'art. 9.3 dello statuto, avendo il Revisore Unico Fabrizio Errico dichiarato di essere a conoscenza della riunione odierna e di non opporsi alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, come da dichiarazione conservata agli atti della Fondazione.

Il Presidente, con il consenso degli intervenuti, passa alla trattazione congiunta dei punti all'ordine del giorno in quanto strettamente connessi tra loro ed espone le ragioni che rendono necessario modificare lo statuto al fine di assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore, ai sensi del D. Lgs. 117/2017 (“Codice del Terzo Settore”).

L'assunzione di tale qualifica è subordinata all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, operativo dal 23 novembre u.s.. Con l'iscrizione nel RUNTS la Fondazione mantiene la personalità giuridica ma si sospende l'efficacia dell'iscrizione nel registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Verbania Cusio Ossola.

registrato a Milano DP I

il 24 marzo 2022

al n. 23578 s. 1T

con euro 356,00

Al riguardo il Presidente precisa che l'art. 22 del D.Lgs. 117/2017, che disciplina l'iscrizione nel RUNTS degli enti con personalità giuridica, richiede che le Fondazioni dispongano di un patrimonio minimo di euro 30.000,00. A tal fine il Presidente ricorda che è stato dato incarico al Dott. Fabrizio Errico, nato a Roma, il 6 aprile 1961, residente in Verbania, via XX settembre 70, codice fiscale RRC FRZ 61D06 H501W, iscritto al Registro dei Revisori contabili al n. 21842 con decreto del 21 aprile 1995 pubblicato sulla G.U. n. 31 bis del 1995, di redigere una relazione di stima del patrimonio della Fondazione riferita alla data del 31 dicembre 2021.

Da tale relazione, asseverata con verbale in data 17 marzo 2022 del Tribunale di Verbania n. 656/2022, si evince che la Fondazione ha un patrimonio netto pari a euro 240.000,00 e pertanto superiore al minimo richiesto dall'art. 22 citato.

Il Presidente passa ad illustrare il nuovo statuto che sostituisce il precedente e che recepisce le clausole richieste dal Codice del Terzo Settore tra le quali in particolare l'obbligo dell'utilizzo della locuzione "ETS" nella denominazione; il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale o esclusiva di attività di interesse generale; la possibilità di svolgere in via secondaria e strumentale attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017; la possibilità di avvalersi di volontari con il rinvio alla relativa disciplina; l'obbligo di nominare l'Organo di Controllo; l'obbligo di nominare il revisore al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore; l'obbligo di redigere il bilancio sociale al superamento dei limiti di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore; la riformulazione della clausola devolutiva del patrimonio in caso di scioglimento.

Il Presidente, infine, ricorda che nella riunione del Consiglio di Amministrazione svoltasi ieri 17 marzo 2022, con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2021, è scaduto il mandato del consiglio di amministrazione e del revisore nominati ai sensi del precedente statuto.

Il Consiglio, nella suddetta riunione, ha riconfermato la sua attuale composizione mentre si rende necessario nominare l'organo di controllo come previsto nell'art. 17 del nuovo Statuto in conformità all'art. 30 del Codice del Terzo Settore. Al riguardo il Presidente propone di nominare quale Sindaco Unico il dott. Alessandro Amendolito, nato a Taranto il 17 gennaio 1968, codice fiscale MND LSN 68A17 L049X, iscritto al registro dei revisori legali al n. 137722, con Decreto Ministeriale del 2 novembre 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.88 dell'8 novembre 2005.

Al termine dell'esposizione, il Presidente dopo aver dato lettura del nuovo testo di statuto che recepisce le disposizioni del Codice del Terzo Settore, constata che, con voto palese, il Consiglio all'unanimità

delibera

- 1. di voler assumere la qualifica di Ente di Terzo Settore** ai sensi del D.Lgs 117/2017;
- 2. di voler procedere, di conseguenza, all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale** nella sezione di cui all'art. 46, lett. g) del D.Lgs. 117/2017 e tal fine precisando quanto segue:

Titolari delle cariche:

Fabrizio Bressani, nato a Milano il 28 ottobre 1964, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale BRS FRZ 64 R28 F205I, cittadino italiano, **presidente del consiglio di amministrazione e rappresentante legale;**

Nicola Giuliani, nato a San Giovanni Rotondo il 16 giugno 1976, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale GLN NCL 76H16 H926U, cittadino italiano, **consigliere**;

Anna Maria Rosa Sacchi, nata a Domodossola il 10 maggio 1955, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale SCC NMR 55E50 D3320, cittadina italiana, **consigliere**;

Marco Magaraggia, nato a Trecenta il 20 marzo 1956, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale MGR MRC 56C20 L359V, cittadino italiano, **consigliere**;

Attività:

La Fondazione è ente non commerciale che svolge attività effettivamente nei settori di cui all'art. 5, lettere f), i) e k), l), r) e t) del D.Lgs. 117/2017.

Organi

Consiglio di Amministrazione composto da quattro componenti nominati in data 17 marzo 2022;

3. di nominare sindaco unico, preso atto degli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti presso altri enti e dell'intervenuta preventiva accettazione della carica, il dott. **Alessandro Amendolito**, nato a Taranto il 17 gennaio 1968, codice fiscale MND LSN 68A17 L049X, iscritto al Registro dei Revisori legali al n. 137722, con Decreto Ministeriale del 2 novembre 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.88 dell'8 novembre 2005;

4. di voler mantenere la personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 allegando a tale fine, sotto la lettera "A" la relazione di stima redatta dalla A tal fine il Presidente ricorda che è stato dato incarico al dott. Dott. Fabrizio Errico, nato a Roma, il 6 aprile 1961, residente in Verbania, via XX settembre 70, codice fiscale RRC FRZ 61D06 H501W, iscritto al Registro dei Revisori contabili al n. 21842 con decreto del 21 aprile 1995 pubblicato sulla G.U. n. 31 bis del 1995, da cui si evince che la Fondazione ha un patrimonio netto superiore a euro **30.000,00**;

5. di approvare il testo di statuto con le modifiche illustrate dal presidente, allegato sotto la lettera "B";

6. di conferire al Presidente tutti i più ampi poteri per dare attuazione alle deliberazioni, come sopra assunte, autorizzandolo ad adempiere ad ogni formalità presso i competenti uffici ed enti, in particolare interloquendo con l'Ufficio del Registro Unico di cui all'art. 45 del D.Lgs 117/2017, per i necessari adempimenti di cui all'art. 22 del citato decreto, ivi compreso quello di accettare e introdurre nelle assunte deliberazioni le eventuali modificazioni, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle competenti autorità.

Il presente atto verrà depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dal notaio che lo ha ricevuto.

Esaurita la trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno, e nessuno domandando la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 17.25 diciassette e venticinque.

Ho sottoscritto il verbale, unitamente con l'allegato statuto, alle ore 17.30 diciassette e trenta.

Consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e completati da me e da persona di mia fiducia per due intere facciate e fin qui della presente.

F.to: Monica De Paoli

Allegato “B” al n. 28908/14051 di Repertorio

STATUTO della FONDAZIONE “TONES ON THE STONES ENTE DEL TERZO SETTORE”

Articolo 1 Denominazione

1.1 È costituita una Fondazione denominata
“**Tones on the Stones Ente del Terzo Settore**”
(di seguito la “**Fondazione**”), in forma abbreviata “**TotS ETS**”.

1.2 L’indicazione “Ente del Terzo Settore” o l’acronimo “ETS” dovranno essere utilizzati nella denominazione sociale, negli atti, nella corrispondenza ed in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico.

Articolo 2 Sede

2.1 La Fondazione ha sede legale in **Verbania**.

La variazione di indirizzo all’interno del medesimo Comune è deliberata dal Consiglio di Amministrazione con le maggioranze di cui all’articolo 9 del presente statuto. Nei trenta giorni successivi, il trasferimento di indirizzo dovrà essere comunicato all’Autorità competente, ai sensi dell’art. 48, del D.Lgs. 117/2017.

2.2 Delegazioni e uffici potranno essere costituiti, sia in Italia che all’estero, per svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

La Fondazione opera in tutto il territorio nazionale.

Articolo 3 Scopo e attività

3.1 La Fondazione, che non ha fini di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di attività di interesse generale ai sensi del D.Lgs. 117/2017. In particolare la Fondazione si propone di promuovere la diffusione della cultura e dello spettacolo dal vivo, la formazione in ambito musicale e in senso più ampio artistico, la ricerca nell’ambito dei linguaggi contemporanei e delle nuove tecnologie digitali.

3.2 La Fondazione per il perseguimento delle proprie finalità intende operare nei settori di cui all’art. 5, comma 1, lettere f), i) e), k), l), r) e t), del D.Lgs. 117/2017, svolgendo le seguenti attività:

- realizzare, gestire e sostenere manifestazioni ed eventi artistici, culturali, espositivi, di formazione per lo spettacolo e di educazione ambientale. Sviluppare i propri format artistici-culturali ambientati nelle cave di estrazione e nei siti industriali dismessi e i festival Tones on the Stones, Nextones Festival e Campo Base Festival.

- sviluppare il progetto “Tones Teatro Natura” attraverso la riqualificazione ambientale della cava dismessa denominata “Roncino” a Oira di Crevalodossola (VB) per dare vita ad uno spazio permanente dedicato all’innovazione, alle arti performative, al benessere delle persone, alla formazione e alla conoscenza, un grande ecosistema che mette al centro la cultura e la dimensione ambientale e che

possa essere di stimolo alle nuove generazioni per costruire un futuro più grande e sostenibile.

- promuovere e valorizzare il territorio e l'ambiente naturalistico circostante "Tones Teatro Natura", favorendo iniziative di turismo culturale, sportivo e sociale;
- promuovere attività inclusive attraverso pratiche di teatro e di attività sociali destinate in particolare ai giovani del territorio creando connessioni con stranieri e migranti presenti nell'area;
- promuovere progetti in residenza con artisti di chiara fama internazionale per produzioni site-specific e di performing arts, impegnarsi nella creazione di reti nazionali e internazionali per valorizzare la propria attività artistica e per renderla sostenibile;
- posizionarsi come connettore territoriale per le realtà culturali, turistiche e naturalistiche e del mondo impresa favorendone lo sviluppo sociale, culturale ed economico in linea con l'Agenda 2030.
- avviare collaborazioni, partnership e co-proiezioni con istituzioni italiane e straniere, avviando altresì un dialogo costruttivo con le aziende del territorio e con il comparto produttivo, nel rispetto del proprio sistema di gestione certificato ISO20121.

3.3 La Fondazione potrà svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto alle prime, secondo i criteri e i limiti definiti con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e meglio individuate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

3.4. La Fondazione può compiere ogni atto funzionale al perseguimento dei propri scopi. In particolare, la Fondazione può, in via esemplificativa e non esaustiva:

- a) acquistare realizzare, gestire, affittare, assumere il possesso a qualsiasi titolo, di beni immobili, beni mobili, impianti, attrezzature e materiali utili e necessari per l'espletamento delle proprie attività;
- b) compiere operazioni bancarie, finanziarie, mobiliari e stipulare contratti e convenzioni con privati ed enti pubblici per lo svolgimento delle proprie attività;
- c) richiedere i finanziamenti per le operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, con prestazione di garanzie;
- d) svolgere tutte le attività utili a raccogliere fondi e donazioni, in denaro o in natura anche con modalità innovative attraverso l'utilizzo di piattaforme web;
- e) partecipare o concorrere alla costituzione di fondazioni, associazioni, consorzi o altre forme associative, pubbliche o private, nonché società di capitali, comunque strumentali al perseguimento degli scopi della Fondazione;
- f) realizzare - anche a fini di divulgazione o di autofinanziamento - materiali e pubblicazioni editoriali, multimediali, elettroniche o di qualsiasi altra natura afferenti agli scopi della Fondazione.

3.5 La Fondazione nello svolgimento delle proprie attività potrà avvalersi di volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017. I volontari che svolgono l'attività in modo non occasionale saranno iscritti in un apposito registro, tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione tramite la quale svolge la propria attività volontaria. La Fondazione provvederà ad assicurare i volontari ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 4

Patrimonio

4.1 Il Patrimonio della Fondazione è costituito:

- a) dal Fondo di Dotazione;
- b) dalle pubbliche e private contribuzioni con destinazione espressa e/o deliberata dal Consiglio di Amministrazione ad incremento del Patrimonio;
- c) da ogni altro bene che pervenga alla Fondazione a qualsiasi titolo e che sia espressamente destinato ad incremento del Patrimonio;
- d) dai residui di gestione non utilizzati e non trasferiti ai successivi esercizi;
- e) dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione.

Articolo 5

Fondo di Gestione

5.1 La Fondazione finanzia le proprie attività con:

- a) le rendite e i proventi derivanti dalla gestione del Patrimonio;
- b) le erogazioni liberali e i contributi pubblici e privati versati alla Fondazione per il raggiungimento del suo scopo;
- c) le somme derivanti da alienazione di beni facenti parte del Patrimonio, destinate a finalità diverse dall'incremento del Patrimonio per delibera del Consiglio di Amministrazione;
- d) i proventi derivanti dalle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse svolte a titolo oneroso;
- e) gli avanzi di gestione dei precedenti esercizi non destinati a Patrimonio.

Articolo

Organi

6.1 Sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) il Presidente;
- c) l'Organo di Controllo;
- d) il Comitato Scientifico.

6.2 Tutte le cariche sono gratuite, salvo il rimborso delle spese per lo svolgimento dell'ufficio, fatta eccezione per l'Organo di Controllo e per gli eventuali consiglieri delegati, ai quali può essere riconosciuto un compenso nella misura determinata dal Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina, proporzionato all'attività svolte, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque non superiore a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni, ai sensi dell'art. 8, comma 3 del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 7

Consiglio di Amministrazione

7.1 La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (di seguito anche solo "**Consiglio**") composto da un minimo di quattro a un massimo di sette membri, incluso il Presidente.

7.2 Il Consiglio di Amministrazione nominato inizialmente nell'atto costitutivo è successivamente nominato come segue:

- a) un componente a vita che ricopre la carica di Presidente;

b) i restanti membri sono nominati dal Consiglio di Amministrazione in scadenza che provvederà a determinarne anche il numero e restano in carica per tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio del mandato, salvo quanto previsto nel successivo art. 7.3.

7.3 In caso di dimissioni, decadenza, permanente impedimento o decesso sia del componente a vita di cui alla lettera a) sia dei componenti di cui alla precedente lettera b), il Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei membri rimasti in carica, coopterà il o i sostituti che resteranno in carica fino alla scadenza del mandato prevista per gli altri membri del Consiglio.

7.4 Il Consiglio di Amministrazione individua il nuovo membro tra soggetti in possesso di requisiti di onorabilità e comprovata esperienza nei campi della filantropia, delle professioni, del management, dell'accademia o delle attività sociali, requisiti che verranno verificati dal Consiglio stesso nella prima adunanza disponibile.

7.5 Non può essere nominato consigliere e, se nominato, decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

7.6 E' facoltà del Consiglio cooptare, con delibera assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei membri, nuovi componenti anche in corso di mandato purchè nel rispetto del numero massimo di cui al precedente articolo 7.1 che resteranno in carica fino alla scadenza del Consiglio che li ha nominati.

Articolo 8

Competenze del Consiglio di Amministrazione

8.1 Al Consiglio di Amministrazione è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare, il Consiglio, oltre a quanto eventualmente previsto in altre disposizioni del presente statuto:

- a) stabilisce gli indirizzi dell'attività della Fondazione, individuando i progetti da attuare;
- b) redige la relazione annuale sull'attività, ne predispone e ne esegue i programmi;
- c) redige e approva annualmente entro il mese di aprile il bilancio consuntivo ed entro il mese di dicembre quello preventivo;
- d) definisce la struttura operativa della Fondazione;
- e) può nominare un Presidente Onorario della Fondazione scelto tra coloro che maggiormente si sono dedicati alla realizzazione dello scopo istituzionale della Fondazione, il quale partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto;
- f) conferisce incarichi professionali;
- g) provvede alle assunzioni ed ai licenziamenti del personale dipendente;
- h) sottoscrive contratti di qualsiasi natura;
- i) nomina l'Organo di Controllo;
- j) nomina il Segretario e il Direttore Artistico, determinandone le funzioni e il compenso ai sensi degli articoli 11 e 12;
- k) può nominare tra i propri membri a maggioranza assoluta il Vice Presidente ed, eventualmente, il Presidente e a qualsiasi titolo cessato;
- l) coopta i Consiglieri e può nominare i membri del Comitato Scientifico ai sensi del successivo articolo 13;

- m) delibera sull'accettazione delle donazioni e dei lasciti testamentari;
- n) amministra il patrimonio della Fondazione, che dovrà essere investito con l'obiettivo di conseguire il massimo rendimento possibile compatibilmente con la conservazione del valore reale dello stesso nel lungo periodo;
- o) decide la destinazione degli avanzi di gestione ad incremento del Patrimonio ai sensi dell'articolo 4 del presente statuto;
- p) delibera le modifiche allo statuto e le sottopone alle autorità competenti per l'approvazione, nei modi e a sensi di legge;
- q) delibera la costituzione e la partecipazione a fondazioni, associazioni, imprese sociali, consorzi, società, e, in generale, enti privati o pubblici sia in Italia che all'estero;
- r) delibera in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio.

8.2 Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori ai sensi del presente statuto è generale. Il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, ovvero ad un Comitato esecutivo composto da tre dei suoi membri; può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti, il tutto nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge; può avvalersi di consulenti.

Articolo 9

Riunioni del Consiglio di Amministrazione

9.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della Fondazione o anche altrove sia in Italia che all'estero.

9.2 Le riunioni del Consiglio sono convocate dal Presidente, di propria iniziativa o quando gli venga fatta richiesta motivata da almeno un terzo dei consiglieri, con avviso contenente il giorno, l'ora e il luogo (fisico o virtuale) della riunione e le materie oggetto di trattazione, spedito con lettera raccomandata, messaggio di posta elettronica certificata o semplice, a condizione che venga garantita in ogni caso la prova dell'avvenuta ricezione, almeno sette giorni prima della data della riunione o, in caso di urgenza, almeno due giorni prima. L'avviso di convocazione può, altresì, prevedere che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione ai sensi del successivo articolo 9.6.

9.3 Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono, anche per video/teleconferenza, tutti i consiglieri in carica ed i membri dell'Organo di Controllo, ovvero, previa acquisizione del consenso via fax o mail degli aventi diritto impossibilitati a parteciparvi i quali dichiarino di essere stati preventivamente informati della riunione ed i partecipanti siano sufficientemente informati sugli argomenti da trattare.

9.4 Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti la maggioranza dei suoi componenti in carica; le delibere sono adottate a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

In caso di parità di voti prevale quello del Presidente della riunione.

9.5 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente ovvero, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente, o, in caso di assenza anche di quest'ultimo, dalla persona designata dai consiglieri presenti.

Delle riunioni del Consiglio è redatto verbale, sottoscritto dal presidente e dal segretario della riunione.

Le funzioni di segretario delle riunioni sono svolte dal Segretario della Fondazione o, in caso di sua assenza, e comunque nei casi nei quali il Presidente lo ritenga opportuno, da persona designata dal Consiglio stesso.

9.6 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, alle seguenti:

- a) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

Articolo 10

Presidente – Vice Presidente

10.1 Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

10.2 Il Presidente convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ne esegue le deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale o di volta in volta.

10.3 In caso di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salva la ratifica da parte di questo nella sua prima riunione.

10.4 Il Presidente ha la facoltà di rilasciare procure speciali per singoli atti e di nominare avvocati e procuratori alle liti.

10.5 Il Vice Presidente, se nominato, sostituisce e fa le veci del Presidente in caso di sua assenza o impedimento. Al Vice Presidente, nell'ambito dei poteri conferitigli spetta la legale rappresentanza della Fondazione.

Articolo 11

Segretario

11.1 Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Segretario che sovrintende all'attività tecnica e finanziaria della Fondazione. A tal fine compie ogni atto necessario e conseguente riferendo al Consiglio di Amministrazione, cui compete il coordinamento e la vigilanza sull'esecuzione delle attività gestorie.

11.2 Possono inoltre essere delegati al Segretario ulteriori poteri finalizzati all'esecuzione di specifiche delibere, di volta in volta, adottate dal Consiglio di Amministrazione, o in generale ogni potere connesso all'implementazione, al coordinamento, all'esecuzione e alla buona riuscita di progetti approvati dal Consiglio di Amministrazione volti al conseguimento degli scopi della Fondazione.

11.3 Il Segretario redige e sottoscrive con il Presidente i verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, sottoscrive la corrispondenza e ogni atto esecutivo delle deliberazioni del Consiglio.

Provvede, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, all'eventuale assunzione di personale, determinandone l'inquadramento e il trattamento economico, con il relativo potere disciplinare in conformità con le norme di legge.

11.4 La carica di Segretario è incompatibile con quella di Consigliere di Amministrazione.

Articolo 12

Il Direttore Artistico

12. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Direttore Artistico che sovrintende all'attività culturale e artistica della Fondazione. A tal fine compie ogni atto necessario e conseguente riferendo al Consiglio di Amministrazione, cui compete il coordinamento e la vigilanza sull'esecuzione.

Articolo 13

Comitato Scientifico

13.1 Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato Scientifico, composto da tre a undici membri, scelti tra soggetti di alto profilo e competenza nell'ambito progettuale nei settori di attività della Fondazione o tra i rappresentanti delle Istituzioni pubbliche o private che contribuiscono direttamente o indirettamente alle attività della Fondazione anche tramite partnership e collaborazioni.

13.2 Il Comitato Scientifico ha funzioni consultive e propositive per il Consiglio di Amministrazione; in particolare il Comitato sottopone al Consiglio progetti ed iniziative per l'attività della Fondazione.

Il Comitato Scientifico, inoltre:

- esprime pareri non vincolanti sui programmi di attività ad esso sottoposti dal Consiglio di Amministrazione;

- esprime, se richiesto, pareri non vincolanti sui risultati conseguiti dalle iniziative attuate dalla Fondazione.

Partecipa alle riunioni del Comitato Scientifico il Direttore Artistico.

13.3 Il Comitato è convocato su richiesta motivata di almeno un terzo dei componenti il Comitato stesso. Il Comitato inoltre può essere convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno.

Alle riunioni del Comitato Scientifico si applicano le disposizioni dell'articolo 9 del presente statuto.

Articolo 14

Organo di Controllo

14.1 L'Organo di Controllo è monocratico ed è nominato dal Consiglio di Amministrazione.

14.2 L'Organo di Controllo resta in carica per cinque esercizi fino all'approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio.

14.3 L'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, deve essere scelto tra gli iscritti all'Albo dei Revisori Legali.

14.4 L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

14.5 L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

14.6 L'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

14.7 Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti è attribuita all'Organo di Controllo, salvo il caso in cui il Consiglio di Amministrazione decida di affidare la revisione ad un Revisore legale dei conti o di una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

14.8 L'Organo di Controllo assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione

Articolo 15

Esercizio Finanziario - Bilancio - Utili e avanzi di gestione

15.1 L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il mese dicembre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio il bilancio consuntivo relativo all'esercizio finanziario precedente, redatto e depositato ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017.

15.2 Al superamento delle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, il Consiglio dovrà, altresì, predisporre il bilancio sociale da approvare ogni anno entro il 30 giugno. Il bilancio sociale sarà redatto e pubblicato ai sensi dell'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017.

15.3 Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8 del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 16

Operazioni straordinarie

16.1 La trasformazione, la fusione e la scissione della Fondazione, nonché ogni altra operazione straordinaria, sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri in carica.

Articolo 17

Scioglimento

17.1 La Fondazione si estingue nei casi previsti dagli Articoli 27 e 28 del Codice Civile. In caso di estinzione della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nomina uno o più liquidatori.

17.2 In caso di scioglimento, per qualsiasi causa, tutti i beni della Fondazione che residuano esaurita la liquidazione, devono essere devoluti, previo parere dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore scelto dal Consiglio di Amministrazione, ovvero, in mancanza di indicazioni alla Fondazione Italia Sociale.

Articolo 18

Norme applicabili

18. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si intendono richiamate le disposizioni del D.Lgs. 117/2017, del Codice Civile in tema di Fondazioni e le altre norme di legge in materia.

F.to: Monica De Paoli

Certifico io sottoscritta, **Monica De Paoli**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale *(dotata di certificato di validità fino al 7 settembre 2023, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority)*, che la presente copia *(rilasciata in bollo assolto in modo virtuale - n. 10 marche da euro 16,00)*, contenuta su supporto informatico, è conforme all'originale formato su supporto cartaceo.

Milano, 25 venticinque marzo 2022 duemilaventidue.